



UNITALSI TRIVENETA

Bassano del Grappa (VI)

Via Marco Sasso, 1



CORSO ANIMATORI DI PELLEGRINAGGIO ASSISI 19 – 21 GENNAIO 2024



L'Unitalsi sarà chiamata nel 2024 a vivere, con grande gioia e pienezza, l'esperienza associativa ed il cammino dei pellegrinaggi soprattutto a Lourdes. Di particolare importanza il **Corso Nazionale** di formazione di **Assisi** presso l'Hotel **Domus Pacis** che ha visto la partecipazione di **330** animatori provenienti dalle varie Sezioni d'Italia.

Per la sezione **Triveneta** erano presenti 28 persone tra animatori (18) e accompagnatori. Presenti anche i presidenti di sottosezione **Patrizia Travini** e **Armando Donello** e i consiglieri nazionali della **Triveneta** **Roberto Maurizio** e **Enrico Broccanello**.

Tema: “ CHE SI VENGA QUI IN PROCESSIONE ”



Giovedì 18 Gennaio – viaggio di andata

Partenza puntuale alle 6,15 dal parcheggio Ceschi di Carrè con passaggi puntuali a Vicenza e Mestre.

Grazie a **Paolino** che ha preparato e donato a tutti l'elegante fascicolo con il programma e i testi per la recita delle Lodi e dei Vespri nei viaggi di andata e ritorno e illustrati dalla nostra animatrice **Nicoletta**. Sosta alle 12 in autogrill a Sansepolcro per il pranzo autogestito e preparato sotto la guida di **Silvana** e arricchito dagli ottimi dolci preparati da **Cristina** e **Roberta**, il tutto accompagnato da un buon bicchiere di vino (ma anche acqua e altre bibite) per tutti. Caffè finale con il “*rasentin*”.

Una gradita sorpresa in autogrill l'incontro con il Vescovo di Belluno mons. **Renato Marangoni** diretto a Roma con i suoi pellegrini per l'udienza con **Papa Francesco** in memoria dei 60 anni dal disastro del Vajont.



E' seguita nel primo pomeriggio la programmata visita alla bella città di **Perugia**, accompagnati dalla bravissima guida turistica **Alessandra** (affrontata salendo le comodissime scale mobili) che ci ha condotti a



visitare e i principali monumenti della città: dalla **Rocca Paolina**, antica fortezza voluta da Papa Paolo III, Piazza Italia e Corso Vannucci fino al centro con i magnifici **Palazzo dei Priori**, la stupenda **Fontana Maggiore** e infine la **Cattedrale di San Lorenzo** con la cappella che

conserva la preziosissima reliquia del **Santo Anello**. Non è mancata la storia di chi rende noto in tutto il mondo Perugia con il cioccolato. Partenza per **Assisi** alle 16,30 per l'assegnazione delle camere e in tempo per partecipare alle ore 18,00 alla S. Messa nella Basilica di S. Maria degli Angeli che è soggetta a grandi lavori di ristrutturazione in vista del giubileo per gli 800 anni dalla morte di San Francesco.

Venerdì 19 Gennaio – Cammino francescano e inizio dei lavori.

Subito dopo colazione si parte per la visita alla città di San Francesco. Prima tappa la **Chiesa di Santa Chiara** con sosta in preghiera davanti al **Crocifisso** che parlò a San Francesco e alla tomba della Santa. Poi salendo la ripida scalinata siamo arrivati alla Cattedrale di San Rufino che custodisce il corpo del Santo martire, primo vescovo di Assisi. Su indicazione della signora addetta alle pulizie, siamo poi scesi nel sotterraneo dove San Francesco si ritirava in preghiera prima di predicare. Insieme abbiamo cantato "*Signore fa di me uno strumento*". Usciti abbiamo incontrato e salutato **Antonio Diella**, Carmen e altri amici di Puglia. Proseguendo nel nostro cammino abbiamo fatto sosta al **Tempio di Minerva** dedicato a Ercole ed eretto nel 30 a.C., ma oggi trasformato in chiesa di Santa Maria sopra Minerva dove, nell'altar maggiore, è posta la bella immagine della **Vergine Immacolata di Lourdes** alla quale abbiamo dedicato il canto "*Ave Maria di Lourdes*". Abbiamo poi fatto visita al **Santuario della Spogliazione**, antica



cattedrale adiacente al Vescovado per pregare davanti all'urna del **Beato Carlo Acutis** morto il 12 ottobre 2006 e beatificato il 10 ottobre 2020. Percorrendo strette viuzze ci siamo diretti verso la **Basilica di San Francesco** che costituisce uno dei più importanti monumenti, dal punto di vista artistico, dell'arte italiana. Fa freddo e tira una forte aria, ma è d'obbligo la foto ricordo che ci ha fatto una signora che a fatica teneva fermi i capelli causa il vento. Con calma abbiamo sostato presso la **Tomba di San Francesco** e i resti dei suoi più fedeli compagni: Leone, Rufino, Angelo e Masseo. Visitata poi la **Basilica Inferiore** ammirando gli affreschi e la più veritiera delle immagini del Santo attribuita a Cimabue e la **Basilica superiore** dominata dal grande ciclo di affreschi di Cimabue e di Giotto. Nella piazza inferiore un grande presepio di sabbia predisposto dal Comune di Jesolo che ha dedicato quest'anno la famosa rassegna agli 800 anni dal primo presepio francescano a **Greccio**.

Alle 12,30, puntuali, tutti al parcheggio dove **Mariano** ci attendeva con il confortevole pullman per il rientro alla **Domus Pacis** a Santa Maria degli Angeli per il pranzo e il riposo.

Ore 16,30 Inizia il Corso

Presentiamo gli oratori e i temi

Invitiamo ad ascoltare le relazioni integrali disponibili sul sito www.unitalsi.it



Introdotti da **don Carmine Arice** con la preghiera, i lavori sono iniziati puntualmente **con la trasmissione in diretta via Webb** con i saluti di **Antonio Diella** che invita a vivere pienamente la vita dei pellegrinaggi. **La prof.ssa Assunta Staccanella**, teologa pastoralista, direttrice di licenza della facoltà Teologica del Triveneto, tratta il tema **“I suoi non lo riconobbero” - La dimensione corporea della Risurrezione**. Premette che “la Risurrezione” è un tema difficile da trattare perché è il nucleo portante della nostra fede ed è un evento che qualifica la Salvezza. Nella nostra vita anticipiamo già la Risurrezione perché con il Battesimo siamo tuffati e immersi in Cristo. Al termine della relazione si è resa disponibile per alcune domande di chiarimento.



Don Marco Pozza, sacerdote della diocesi di Padova, cappellano presso il carcere di Padova, scrittore. **“Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i vostri piedi, anche voi dovete lavarvi gli uni gli altri. Vi ho dato l'esempio perché come ho fatto io facciate anche voi”**.

Ha premesso che **“ognuno fa il fuoco con la legna che ha a disposizione”** e quindi ha trattato il tema in modo suo personale, vivacissimo e travolgente. E' partito da racconti personali e familiari fino ad arrivare a fatti concreti di vita del carcere. Ci ha piano piano fatto capire che anche noi dobbiamo lasciarci lavare i piedi, anche se sporchi. Si è detto felice di essere prete all'interno del carcere e ci ha raccomandato di pregare incessantemente per Papa Francesco.

Facciamo un caloroso invito **ad ascoltare la relazione integrale** perché era difficile prendere appunti e seguire la sua relazione veramente coinvolgente e straordinaria.

Sabato 20 gennaio – intera giornata di relazioni e interventi.



Paolo Curtaz, teologo, fondatore della associazione culturale Zaccheo: **“Dio c'è ed è bellissimo. L'annuncio di Gesù”**.

Tutti noi siamo esperienza di annuncio perché Dio è una svolta decisiva per la nostra vita. Ma in quale Dio crediamo? Cosa c'entra Dio con la nostra vita? Di cosa finora abbiamo riempito le Chiese? Solo delle nostre presenze o anche di tanta Fede. Dio vuole il nostro bene e ci dobbiamo fidare di Lui. I cammini che facciamo sono molto diversi per le nostre esperienze, cosa ci è essenziale? Gesù ci ha dato una norma nuova: che vi amiate gli uni gli altri, come io ho amato voi (Gv.15,9-17). Viviamo un tempo di cambiamenti e siamo chiamati ad essere discepoli e c'è bisogno di conversione.

Anche per questa relazione **un caloroso invito ad ascoltare la relazione integrale**.

Don Carmine Arice, padre della Piccola Casa della Divina provvidenza in Torino, Assistente Ecclesiastico Sezione Piemontese Unitalsi ha trattato: **“Il pellegrinaggio e il santuario, al cuore dell'Unitalsi, esperienze e luoghi privilegiati dell'annuncio di Gesù Cristo e della comunione”**.

Ha messo in evidenza il discorso del Papa in occasione dell'udienza del 14 dicembre scorso per i 120 anni sottolineando alcune parole, **“i pellegrinaggi sono balsamo per le ferite di tante persone con disabilità, sono viaggi per la vita, viaggi di guarigione”**. Ha poi illustrato i simboli posti nel



logo dell'anniversario: il bastone i sandali, segni del pellegrino e la Vergine.

I Santuari sono luoghi di grazia che coinvolgono tutti i sensi ed esperienza e annuncio di vita nuova.

S.E. Mons. Rocco Pennacchio, arcivescovo di Fermo, Assistente Nazionale Unitalsi. ***“Mc 2,5 “Gesù vedendo la loro fede, disse al paralitico: “figlio, ti sono perdonati i peccati”.***

Fede e perdono dei peccati Mc.2,1-12 è il tema della riflessione proposta da mons. Rocco che premette che anche l'Unitalsi è un'Associazione pubblica di fedeli che in forza della loro fede e del loro particolare carisma di carità, si propone di incrementare la vita spirituale degli aderenti. Pensiamo alla “barella” (al lettuccio dei Vangeli) che di solito è il luogo di riposo, ma per i nostri fratelli infermi è il luogo di sofferenza. Guardiamo il mondo dal loro punto di vista e preghiamo perché accolgano la croce.



Roberto Torelli – Enrico Broccanello consiglieri nazionali dell'Unitalsi. ***“Raccontare e vivere l'Unitalsi: l'esperienza del terzo settore”***. Entrambi attraverso slide presentano il variegato mondo del TERZO SETTORE composto da 450.000 associazioni con 4,6 milioni di Volontari. Numeri belli che dopo la pandemia si sono ridotti. Fortunata la nostra Associazione, benedetta da Papa S. Pio X che fu l'ultimo papa Parroco ***“di opere di carità ce ne sono tante, ma questa tutte le sorpassa, sicché può chiamarsi opera di carità per eccellenza ed io invito tutti a lavorare per la prosperità di questa nascente unione”***.

Ampia esposizione del settore della protezione civile da parte di Enrico. Entrambi auspicano e la riforma del terzo settore per razionalizzare le varie norme vigenti.

Si invita ad **ascoltare la registrazione** per raccogliere tutta la serie di dati che sono stati presentati.



Père Michael Daubanes, Rettore del Santuario di Lourdes: ***“Il santuario di Lourdes, luogo della misericordia, della consolazione, dell'accoglienza”***.

Ringrazia l'Unitalsi per l'invito e presenta tre tappe importanti per vivere il pellegrinaggio: 1) Confortare i pellegrini, 2) Fortificarli nella fede, 3) Aiutarli a rivolgere lo sguardo al futuro.

A Lourdes luogo della grazia dove Maria sorride e offre consolazione raccomanda l'unzione dei malati, aiutare i pellegrini a trovare momenti di adorazione personale e di nutrire la preghiera.

Raccomanda di aiutare i pellegrini a fare il gesto dell'acqua e di essere pellegrini che portano speranza nel mondo. Ha concluso raccomandando agli animatori l'importanza di preparare bene i pellegrinaggi.



Ultimo relatore della giornata l'inossidabile **Antonio Diella**, responsabile formazione animatori con la relazione ***“che si venga qui in processione - le parole della Vergine, l'esperienza di Bernadette, le proposte e il cammino degli animatori per il 2024”***. **Antonio**, sempre un fiume in piena, fa alcune proposte per i pellegrinaggi 2024 che verranno inviate prima dell'inizio dei pellegrinaggi e che siano indicazione per tutti i pellegrinaggi. Raccomanda di andare alla **Grotta** in

preghiera perché stiamo andando ad un incontro. Anche il ritorno dalla **Grotta** deve essere fatto in silenzio per pensare a cosa ci ha detto e cosa abbiamo provato, così pure il ritorno dal pellegrinaggio non si deve fermare al rientro a casa, ma continuare ancora.



L'impegnativa giornata si è conclusa, in serata alle ore 21,15 presso la **Basilica di S. Maria degli Angeli** con la recita del Santo Rosario e il *flambeaux*.

Santuario affollato anche con gli animatori che al canto: *“Madonna degli Angeli, dei cieli Regina, la grazia divina ci ottieni dal ciel”* alzavano al cielo, come tradizione, le fiaccole multicolori.

Impossibilitati come gli anni scorsi di fare il passaggio in **Porziuncola**, causa lavori in corso e niente processione esterna visto il clima polare, ma semplice rientro, in silenzio, alla **Domus Pacis** per un meritato riposo dopo una giornata intensa di relazioni interessanti e di amicizie rinnovate.

Un corso impegnativo e grande attesa per la chiusura di domani.

Domenica 21 Gennaio – Conclusione del Corso

Rocco Palese, Presidente Nazionale Unitalsi *“Il cammino dell’Associazione nel 2024: il tempo dell’impegno, della gioia, dell’unità”* . Insiste sulla fedeltà Associativa e sull’essere pronti e allenati per vivere l’ordinario associativo. Ha parlato del *planning* e raccomandato agli animatori di farsi coinvolgere nella sua preparazione e di diventare



“animatori della vita associativa”. Ha raccomandato agli Assistenti di promuovere l’unità.

A questo punto un emozionato **Cosimo Cilli**, Vice Presidente Nazionale Vicario Unitalsi ha presentato:

“Segni e percorsi dei pellegrinaggi a Lourdes 2024”. Ha illustrato tutta una serie di iniziative che caratterizzeranno i pellegrinaggi dell’Unitalsi nel 2024.

Presentato il **Logo 2024** (evoluzione del logo 2023) e

poi la bozza della Locandina, ma anche uno Stendardo di ciascuna Sezione delle dimensioni di cm. 70 x 100 e fatto magari dai giovani da lasciare alla fine del pellegrinaggio al Salus per formare una grande *poster* di tutte le Sezioni.

Il nostro Assistente Nazionale **Mons. Rocco Pennacchio** ha presentato le Schede sul tema pastorale dell’anno *“Che si venga qui in processione”* divise in due sezioni: La Santa Famiglia e il pellegrinaggio. Assicura che saranno inviate quanto prima per essere utilizzate subito dal primo pellegrinaggio di Verona previsto, come sempre, in partenza dal lunedì di Pasqua. Fa anche la proposta di presentare a Lourdes una **Coppa di Luce** per raccogliere tutte le intenzioni di preghiera che saranno poi bruciate al pellegrinaggio nazionale.

Tutte queste relazioni meritano di essere ascoltate.



A questo punto con un “sorprendente” intermezzo il nostro **Roberto Maurizio** ha stupito tutti proponendo, con grande trasporto e maestria, la commovente riflessione sulle *“lacrime dei bambini”*

“Quanto pesano le lacrime dei bambini” è tratto da una poesia di **Gianni Rodari**. Tutte le lacrime segnano sofferenza, ma in particolare le lacrime dei bambini. Allora attenzione ai nostri atteggiamenti di ogni giorno, dobbiamo guardare il mondo con gli occhi dei bambini e non fare la guerra. Le lacrime dei bambini diventino scampoli di serenità.

Molti occhi umidi alla conclusione del suo intervento

Alla fine dei lavori è stato presentato il **Pellegrinaggio dei Piccoli a Lourdes nei giorni 17-21 maggio 2024**.

Sorprendente la presentazione realizzata con l'irruzione in sala, in costume, di questi straordinari personaggi: il narrante **Geppetto**, il barbuto **Lupo** con la scapigliata e scatenata **Volpe** e logicamente dello svagato **Pinocchio** che accompagneranno i piccoli pellegrini in partenza con due treni: una bella scenetta che ha coinvolto anche i presenti e, soprattutto, con **Pinocchio** che ha assicurato la sua partecipazione al pellegrinaggio.



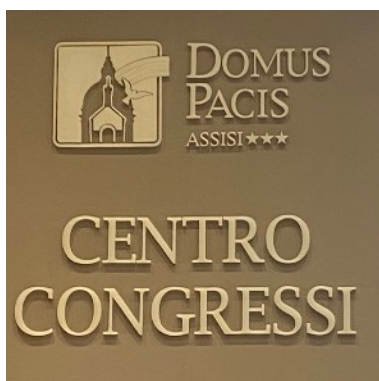
La **Santa Messa** che ha concluso le tre intense e partecipate giornate è stata concelebrata dal Vescovo **mons. Rocco** e da **don Carmine**, assistiti dal diacono **Diella**, nella sala del teatro debitamente preparata.

Al termine della Santa Messa sono stati benedetti e consegnati a tutti i partecipanti i distintivo degli animatori per il 2024, molto semplice, con una fiaccola in primo piano.

Ottimo il pranzo finale così come è stato ottimo il trattamento alla elegante **Domus Pacis**.

Restava giusto il tempo per la foto ricordo dei partecipanti della Triveneta, con **Nicoletta** e **Roberta** attardate e quindi mancanti, riportata nel frontespizio di questa relazione elaborata, soprattutto per chi non ha potuto partecipare, dal solito Mario che si sottoscrive.

Ripartenza per il **Nord** puntuale alle 13,30 per un viaggio tranquillo, riposante nel primo pomeriggio con siesta post-prandiale e, subito dopo, la recita dei **Vespri**, illustrati come nell'andata da **Nicoletta**, e infine una ulteriore occasione per scambiare opinioni, pareri, esperienze con grande protagonista **Armando Donello**, inossidabile e incredibile archivio storico Unitalsiano.



Bassano del Grappa, 25 gennaio 2024 (Conversione di San Paolo apostolo)

Mario Ruzzante

con la collaborazione di Pino Toniolo